

- LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. –
-ESERCIZIO FERROVIARIO-



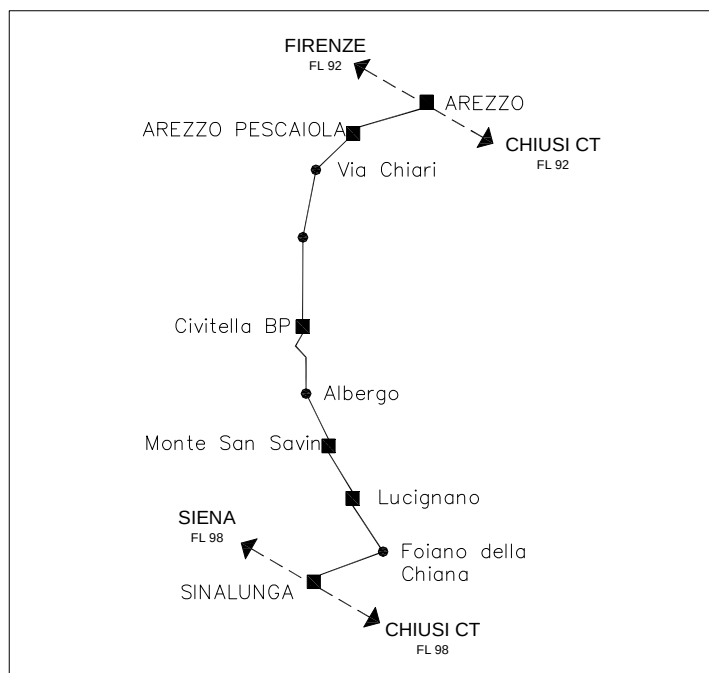
FASCICOLO LINEA [445]

LINEA AREZZO – SINALUNGA

Edizione: FL-445-XII-2025-00

VALIDITÀ: 14/12/2025 – 10/06/2026

In vigore dal 14/12/2025 ore 00.01



- RETRO DELLA COPERTINA -



CAP. 1

REGISTRAZIONE DELLE MODIFICHE AL FASCICOLO LINEA 445

MODIFICHE

Rispetto alla precedente edizione [FL-445-XII-2024-02]:

Riferimento	Descrizione	Sezione/i	Pagina

Con il simbolo ►M1◄ sono indicati l'inizio e la fine delle modifiche apportate rispetto alla precedente Edizione.



- RETRO CAP. 1 -

CAP. 2	INDICE DEL FASCICOLO LINEA 445
---------------	---------------------------------------

Cap. Sez.	TITOLO DEL CAPITOLO / DELLA SEZIONE	Pagina
1	REGISTRAZIONE DELLE MODIFICHE AL FASCICOLO LINEE 445	3
2	INDICE DEL FASCICOLO LINEE 445	5
3	DISPOSIZIONI VARIE PER LOCALITÀ DI SERVIZIO	7
3.1	Norme generali e particolari che interessano i treni, da osservarsi in determinate località di servizio	7
3.2	Norme particolari che interessano l'esercizio delle manovre e le attività da svolgersi prima della partenza o dopo l'arrivo dei treni, da osservarsi in determinate località di servizio	11
3.3	Disposizioni ed indicazioni particolari	Per memoria
4	DISPOSIZIONI VARIE PER TRATTI DI LINEA	13
4.1	Tratti di linea sui quali è ammessa la marcia parallela	Per memoria
4.2	Tratti di linea con blocco elettrico automatico dove il macchinista può riprendere la corsa, dopo 3 minuti di sosta al segnale permissivo disposto a via impedita, senza comunicare con la stazione successiva	Per memoria
4.3	Tratti di linea sui quali anche di giorno si deve usare la segnalazione notturna e debbono essere mantenute accese le luci delle carrozze	13
4.4	Tratti di linea sui quali si possono omettere gli indicatori di velocità massima quando le variazioni di velocità sono riferite a punti singolari facilmente individuabili	Per memoria
4.5	Lato ubicazione unità di trazione dei convogli di mezzi d'opera su tratti di lavoro con pendenza maggiore del 15‰ e tratti di lavoro sui quali è ammesso il loro dimezzamento	Per memoria
4.6	Tratti di linea affiancati	Per memoria
4.7	Tratti di linea e periodi per i quali la nebbia è considerata fenomeno eccezionale	13
4.8	Disposizioni restrittive per i brevi movimenti di regresso	Per memoria
4.9	Località e punti della linea ove esistono segnali a distanza di visibilità ridotta o a distanza ridotta rispetto ai relativi avvisi o situati in posizione particolare.	13
4.10	Norme particolari per l'esercizio dei mezzi di trazione elettrici	Per memoria
4.11	Norme particolari per l'esercizio dei mezzi di trazione termici	Per memoria
4.12	Norme particolari per l'esercizio con mezzi leggeri	Per memoria
4.13	Norme particolari per l'esercizio delle linee o tratti di linea	14
4.14	Scambio materiali fra stazioni e fra queste e i raccordi	16
4.15	Ubicazione, lunghezza ed attrezzaggio delle gallerie	16
4.16	Ordine di partenza ed informazioni sulla regolarità del servizio	17
4.17	Sospensione del servizio commerciale ed impresenziamento delle località di servizio	18
4.18	Linee sulle quali è ammesso affidare i mezzi di trazione, muniti di dispositivo vigilante, ad un solo agente di condotta	18
4.19	Ubicazione posti telefonici in linea	Per memoria
4.20	Principali utenze telefoniche	19
4.21	Linee sulle quali sono attivi particolari sistemi di collegamento terra-treno	Per memoria



Cap. Sez.	TITOLO DEL CAPITOLO / DELLA SEZIONE	Pagina
4.22	Norme particolari per il passaggio dei rotabili sulle navi traghetto	Per memoria
4.23	Disposizioni e/o indicazioni particolari	Per memoria
4.24	Linee sulle quali è ammesso notificare ai treni le prescrizioni di movimento con comunicazioni verbali registrate e relative procedure	Per memoria
5	GRAFICI SCHEMATICI DEI PRINCIPALI NODI	Per memoria
6.1	LINEA AREZZO – SINALUNGA (senso dispari)	21
6.1.1	Schema unifilare della linea Arezzo – Sinalunga e richiami ai segni convenzionali di fiancata (di linea e principale)	21
6.1.2	Fiancata di linea Arezzo - Sinalunga (senso dispari)	24
6.1.3	Fiancata principale Arezzo – Sinalunga (senso dispari)	25
7.1	LINEA SINALUNGA – AREZZO (senso pari)	27
7.1.1	Schema unifilare della linea Sinalunga – Arezzo e richiami ai segni convenzionali di fiancata (di linea e principale)	27
7.1.2	Fiancata di linea Sinalunga – Arezzo (senso pari)	28
7.1.3	Fiancata principale Sinalunga – Arezzo (senso pari)	29
8	CIRCOLABILITÀ DEI VEICOLI	Per memoria
9	VALORE MASSIMO DI MASSA RIMORCHIABILE ALLA PIÙ BASSA CATEGORIA DI VELOCITÀ	Per memoria
10	APPENDICE ALL'FL AD USO DEL PERSONALE DEI TRENI	31
10.1	Tabella di accesso alle sigle complementari	31
10.2	Sigle complementari linea Sinalunga – Arezzo (senso pari)	32
10.3	Sigle complementari linea Arezzo – Sinalunga (senso dispari)	33

CAP. 3**DISPOSIZIONI VARIE PER LOCALITÀ DI SERVIZIO****SEZIONE 3.1: NORME GENERALI E PARTICOLARI CHE INTERESSANO I TRENI, DA OSSERVARSI IN DETERMINATE LOCALITÀ DI SERVIZIO****- NORME GENERALI -**

Nella presente sezione sono riportate le norme generali interessanti la circolazione dei treni sulla linea Arezzo – Sinalunga.

- **TRENI DA SOPPRIMERE IN DETERMINATI GIORNI DELLA SETTIMANA O DELL'ANNO**
Il personale di stazione non ricevuto l'avviso di soppressione nei giorni in cui questa è prevista dall'orario deve contattare il DCO LFI.
- **PESO ASSIALE E VELOCITÀ MASSIME AMMESSE DALLA LINEA E DALLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO STABILITE DALLA DIREZIONE DI LFI:**

TRENI MERCI: circolazione fino a peso 20 t/asse e 7,2 t/m (categoria linea RIV C3) **SENZA SUPERARE IN NESSUN CASO LA VELOCITÀ MASSIMA DI 50 KM/H.**

Riduzione a 10 Km/h sul ponte in ferro del Canale Maestro della Chiana al Km 5+016, segnalata a terra come rallentamento.

TRENI PASSEGGERI: fino a peso 18 t/asse e 6,4 t/m circolazione alle velocità previste dai ranghi A-B-C secondo ammissione veicolo (v. cap. 8) **SENZA SUPERARE IN NESSUN CASO LA VELOCITÀ MASSIMA DI 70 KM/H.**

Per peso superiore a 18 e fino a 20 t/asse e 7,2 t/m circolazione alle velocità previste dal rango A **SENZA SUPERARE IN NESSUN CASO LA VELOCITÀ MASSIMA DI 70 KM/H.**
Riduzione a 50 Km/h sul ponte in ferro del Canale Maestro della Chiana al Km 5+016 segnalata a terra come rallentamento.

- **ALLUNGAMENTI DI PERCORRENZA**
Eventuali allungamenti di percorrenza sono considerati in fase di assegnazione della traccia e dei conseguenti orari di arrivo/partenza.
- **ANTICIPI DI CORSA**
È ammesso che i treni siano inoltrati in anticipo sul proprio orario con il rispetto delle sole indicazioni dei segnali nel rispetto delle norme vigenti (rif. art. 14 Disposizioni per l'Esercizio in Telecomando e corrispondente punto delle Disposizioni per l'Esercizio in Telecomando IF).

- NORME PARTICOLARI -

Nella presente sezione sono riportate le norme particolari interessanti i treni, distinte per località di servizio, elencate in ordine alfabetico. I nomi delle località di servizio presenti nelle schede treno riportano, a fianco del nome stesso, il simbolo ● quale rimando alla lettura della presente sezione.

➤ **PRESCRIZIONI DI MOVIMENTO CIRCA IL RICEVIMENTO E LA PARTENZA DEI TRENI DALLE STAZIONI LFI:**

☐ Nelle stazioni LFI la velocità massima ammessa sull'itinerario destinato al transito dei treni nel tratto compreso fra gli scambi estremi d'ingresso (inclusi) e l'asse del Fabbricato Viaggiatori non deve essere superiore a X Km/h; la velocità massima ammessa sullo stesso binario fra l'asse del F.V. e gli scambi estremi di uscita (inclusi) non deve essere superiore a X Km/h.

● AREZZO RFI

1. Ricevimento e partenza dei treni: circolazione interna a cura **DM RFI**. Velocità massima in funzione dell'aspetto dei segnali, delle limitazioni imposte dal sistema di protezione marcia treni e delle eventuali prescrizioni di movimento notificate. Con segnale di partenza disposto a via libera si accende l'indicatore di direzione n. 1 per i treni diretti verso Sinalunga.
2. **Procedure d'interfaccia**: il personale del treno si deve rapportare con il DM RFI; i rapporti fra DM RFI e DCO LFI sono regolati dall'Allegato Tecnico alla **"Normativa specifica ambito stazione comune a LFI e RFI di Arezzo"**.
Devono essere rispettate le prescrizioni contenute nell'FL RFI n. 91 – 92 e le procedure specifiche stabilite tra l'Impresa Ferroviaria interessata ed il Gestore Nazionale RFI.

● AREZZO PESCAIOLA

1. Itinerario di transito (qualora consentito): vedi ☐ sopra con X=60 Km/h, fatte salve le limitazioni di peso e velocità sopra richiamate (v. pag. 7);
2. Raccordi in linea: deviatoio Km 6+711 e Km 6+967 ubicati c/o loc. San Giuliano (v. sotto) .
SAN GIULIANO D'AREZZO
 1. **Impianto sprovvisto di segnali, dotato di n. 2 portali di linea TE per presenza SSE;**
 2. **Raccordi in linea:** chiave n. 6 raccordo km 6+711 (San Giuliano) tratta Arezzo Pescaiola – Civitella BP vincolata da Fd-301 ubicato presso l'Ufficio Movimento di Arezzo Pescaiola;
 3. L'accesso ai binari laterali è consentito esclusivamente in regime d'interruzione della tratta di linea Pescaiola – Civitella BP.Le norme per la circolazione dei convogli da/per il raccordo in linea di San Giuliano, sono stabilite da specifica Prescrizione di Esercizio di interfaccia (rif. PE LFI n. 12/2024).

● CIVITELLA BADIA AL PINO

1. I deviatoi estremi centralizzati D1 e D2 sono dotati di cassa di manovra elettrica intallonabile.
2. **Itinerario di transito: vedi ☐ sopra con X=70 Km/h,**

● MONTE SAN SAVINO

1. I deviatoi estremi centralizzati D1 e D2 sono dotati di cassa di manovra elettrica intallonabile.
2. **Itinerario di transito: vedi ☐ sopra con X=50 Km/h,** tenuto conto delle limitazioni imposte dal deviatoio estremo lato Arezzo (D1). Allo scopo è istituito un rallentamento fisso in orario a 50 Km/h per un'estesa di 580 metri circa (da punta scambi estrema D1 a punta scambi estrema D2 e v.v.) segnalato sul terreno ai sensi dell'art. 32 e 65 RS e richiamato sia nelle fiancate principali del presente FL445, sia in ciascuna scheda treno.

● LUCIGNANO

1. I deviatoi estremi centralizzati D1 e D2 sono dotati di cassa di manovra elettrica intallonabile;
2. **Itinerario di transito: vedi ☐ sopra con X=60 Km/h, fatte salve le limitazioni di peso e velocità sopra richiamate (v. pag. 7) e tenuto conto del fatto che l'impianto consente il transito sul I bin. per i treni pari e sul II bin. per i treni dispari con le limitazioni impartite dal sistema di segnalamento;**
3. Raccordo SVI Km 27+945 ubicato nello scalo merci di stazione: le modalità di effettuazione delle manovre ambito stazione, compreso l'utilizzo del raccordo, sono stabilite da specifica Prescrizione di Esercizio di interfaccia (rif. PE LFI n. 03/2018) Dal 12/07/2023 con la Procedura d'interfaccia PO-GS-INT-03-00 tra Gestore infrastruttura e l'impresa ferroviaria Trasporto Ferroviario Toscano, l'area di scalo di Lucignano è stata affidata all'IF Trasporto Ferroviario Toscano. Le norme contenute nella PO-GS in questione integrano quanto disposto dalla PE LFI n. 03/2018.

FOIANO

1. Segnalamento: impianto sprovvisto di segnali;
2. Organi di deviazione: per memoria;
3. Utilizzo dei binari laterali: l'accesso ai binari laterali è inibito.

● SINALUNGA RFI

1. **Ricevimento e partenza dei treni**: circolazione interna a cura **DCO RFI sede di Firenze CM**, Velocità massima nel rispetto dell'aspetto dei segnali, delle limitazioni imposte dal sistema di protezione marcia treni e delle eventuali prescrizioni di movimento notificate. Con segnale di partenza disposto a via libera si accende l'indicatore di direzione n. 2 per i treni diretti verso Arezzo; per tali treni è da ritenersi priva di significato eventuale tabella triangolare bianca applicata allo stante del segnale.
2. **Procedure d'interfaccia**: il personale del treno si deve rapportare con il DCO/DM RFI; i rapporti fra DCO RFI e DCO LFI sono regolati dall'Allegato Tecnico alla **"Normativa specifica ambito stazione comune a LFI e RFI di Sinalunga"**
Devono essere rispettate le prescrizioni contenute nell'FL RFI n. 91 – 98 e le procedure specifiche stabilite tra l'Impresa Ferroviaria interessata ed il Gestore Nazionale RFI.

Le prescrizioni di movimento programmate (permanenti o di qualche durata) **possono essere trasmesse ai treni riportandole direttamente nelle schede treno interessate** (cartacee o informatiche) ed apponendo nelle stesse specifici richiami sottoforma di simboli grafici (ad es. □ M40 e/o ✱ M3).

➤ **PARTENZE A VIA IMPEDITA (da qualunque stazione)**

[rif. Art. 24 DET LFI ediz.2020] Il DCO LFI dovrà prescrivere al treno sulle righe in bianco dell'M40Telec in uso:

"Non superate la velocità di 50 km/h fino alla stazione di, dove trasmetterete giunto vostro treno"

➤ **PARTENZE A VIA IMPEDITA DA PESCAIOLA VERSO CIVITELLA BP O VICEVERSA**

Il DCO LFI potrà richiedere all'agente treno abilitato di verificare tramite le ripetizioni presenti sul quadro luminoso del banco ACEI 019 e confermare con dispaccio (M100b di stazione), le condizioni di esercizio dei deviatori presenti in linea (raccordo San Giuliano, v. sopra):

In caso di mancanza controllo (luce lampeggiante o spenta):

"Fermate prima d'impegnare il deviatore ubicato in linea al Km 6+711 ed oltrepassatelo con cautela senza superare la velocità di 30 Km/h solo dopo averne accertato l'integrità e la regolare disposizione per proseguire verso Civitella BP / Pesciola (inserire il caso occorrente)"

In caso di esistenza controllo (luce fissa):

"Marcia a vista non superando la velocità di 30 Km/h in corrispondenza del deviatore in linea al Km 6+711".

➤ **IMMOBILIZZAZIONE DEI VEICOLI DELLE IMPRESE FERROVIARIE IN SOSTA NELLE STAZIONI LFI**

Lo stazionamento dei veicoli, anche temporaneo, sui binari delle stazioni LFI è di esclusiva competenza delle imprese ferroviarie (IF).

Nelle stazioni LFI dove non esiste l'indipendenza fra i binari di circolazione e/o secondari sui quali possono essere stazionati dei veicoli ed i binari di circolazione stessi, tenuto conto delle pendenze esistenti, **le IF sono autorizzate a stazionarvi veicoli purché provvedano alla messa in opera di almeno n. 2 staffe fermacarri alle estremità della colonna**, indipendentemente dall'esito della prova di efficacia del freno di stazionamento.

Nella stazione di **Pesciola**, binari di circolazione II-III, è normalmente autorizzato lo stazionamento dei veicoli delle IF con il solo freno di stazionamento se efficiente.

In ogni caso, ai sensi del RCF p.20.1 l'immobilizzazione dei veicoli deve essere assicurata dalle IF anche in relazione al loro carico ed alle condizioni climatiche avverse.

TERMINE SEZIONE 3.1

SEZIONE 3.2: NORME PARTICOLARI CHE INTERESSANO L'ESERCIZIO DELLE MANOVRE E LE ATTIVITA' DA SVOLGERSI PRIMA DELLA PARTENZA O DOPO L'ARRIVO DEI TRENI, DA OSSERVARSI IN DETERMINATE LOCALITA' DI SERVIZIO.

- NORME GENERALI -

1. I movimenti di manovra nell'ambito delle stazioni LFI sono effettuati secondo le Norme vigenti, in particolare dell'art. 15 delle Disposizioni per l'Esercizio in Telecomando Ediz. LFI e corrispondenti **punti 1.4.4 e 1.4.4bis delle Disposizioni per l'Esercizio in Telecomando IF ad uso del personale dei treni, così come integrate dall'allegato 3 all'Ordine di Servizio RFT-TFT n. 3778/09.**
 2. I movimenti di manovra nell'ambito delle stazioni LFI devono eseguirsi anche nel rispetto dei **principi RCF e delle procedure di seguito richiamati.**
 3. Ai sensi RCF p.19.12, nessun movimento di manovra può iniziare se l'agente che la comanda non ha prima verificato che i **veicoli da movimentare siano in condizioni di sicurezza** idonee allo svolgimento del movimento da compiere.
 4. **I movimenti di manovra devono essere preventivamente concordati fra il personale presente in loco;** in particolare, ai sensi RCF p.19.7, i movimenti di manovra devono essere preventivamente comunicati all'agente che comanda la manovra e, ai sensi RCF p.19.12, quest'ultimo li deve comunicare all'agente che la esegue, così come le eventuali modifiche di movimenti già comunicati. Allo scopo, ai sensi RCF p.19.3, detti agenti devono essere stati preventivamente istruiti dalla propria Azienda circa le particolari condizioni delle stazioni dove deve essere effettuato il servizio di manovra e tenere presente che **i movimenti di manovra devono essere di regola trainati.**
 5. Ai sensi RCF p.19.8, L'agente di condotta che esegue il movimento di manovra deve stabilire la velocità del convoglio tenendo conto degli ordini ricevuti, dell'efficacia del sistema frenante di cui dispone, dello spazio di visuale libera, delle modalità con cui si svolge il movimento, delle condizioni ambientali e delle contingenti condizioni locali, **senza comunque superare la velocità massima di 30 km/h.**
 6. Ai sensi RCF p.19.16, **i movimenti di manovra devono avvenire all'interno dei punti protetti** dai segnali di protezione delle stazioni, punti che sono **segnalati a terra dal picchetto limite delle manovre.**
7. Ai sensi RCF p.19.17, ad integrazione dell'art. 15 c.3 DET e per uniformità a quanto già previsto dalla "Normativa Stazioni comuni di Arezzo e Sinalunga RFI", **qualora un movimento di manovra debba oltrepassare il picchetto limite, deve essere preventivamente interrotta la circolazione dei treni nel tratto di linea attiguo.** In tal caso la richiesta di autorizzazione sarà avanzata dall'agente che provvede alla manovra con dispaccio al DM/DCO LFI: **"DM/DCO Chiedo autorizzazione alla manovra oltre il picchetto limite della stazione di lato ..."**; Il DCO, prima di autorizzare la manovra tramite lo svincolo delle chiavi dalle unità bloccabili (comando MD/MFD), dovrà interrompere per necessità di movimento la tratta di linea interessata. Eccezionalmente se, a manovra in atto, ancorché il programma inizialmente concordato non lo prevedesse, sorga la necessità di manovrare oltre il picchetto limite, l'agente che comanda la manovra dovrà avanzare, con comunicazione registrata, richiesta di nulla osta al DCO come sopra detto ed ottenere (sempre su M40) l'autorizzazione registrata del DCO con la formula (previa interruzione del binario di linea per necessità di movimento): **"Agente si autorizza manovra oltre il picchetto limite della stazione di lato ..."**. Se necessario al fine di garantire la regolarità della circolazione treni, il DCO può ordinare all'agente in loco di terminare la manovra in atto, ricoverando i veicoli e reinserendo la chiave nell'unità bloccabile, e procedere successivamente con l'autorizzazione di una nuova manovra (previa richiesta scritta e poi sbloccamento chiavi). Qualora al termine della manovra (comunque autorizzata) il blocco conta assi risultasse occupato, il DCO LFI prima di autorizzare per iscritto la rimozione del sigillo e l'azionamento del tasto TIBca interessato, dovrà ricevere dal DM che presenzia la stazione o dall'agente che comanda la manovra il seguente dispaccio: **"DM/DCO manovra oltre il picchetto limite della stazione di Lato terminata. Veicoli ricoverati."**
8. Ai sensi RCF p.19.13, i movimenti di manovra possono essere effettuati senza la presenza dell'agente che li comanda purché siano regolati da segnali di terra anche specifici per le manovre e siano trainati. **Essendo le stazioni LFI prive di segnali specifici per le manovre, le stesse devono essere sempre effettuate in presenza dell'agente che le comanda.** In tal caso chi comanda la manovra (RCF p. 19.12) e l'agente di condotta (RCF p. 19.9) devono anche verificare la corretta posizione dei deviatori prima di impegnarli.

9. Ai sensi RCF p.19.10, quando i movimenti di manovra sono regolati con **segnali a mano**, l'agente che li comanda deve esporre i prescritti segnali in modo che siano **percepiti con continuità dall'agente di condotta**: quest'ultimo ha l'obbligo di prestare attenzione continua ai segnali medesimi ed arrestare prontamente il convoglio qualora i citati segnali non vengano più percepiti.
10. Ai sensi RCF p.19.11, i **movimenti di manovra regolati a mezzo di radiotelefoni o altro sistema di comunicazione sono ammessi purché sia garantito che**: l'agente che comanda il movimento e quello che lo esegue siano identificabili univocamente; la persistenza dell'ultimo ordine ricevuto dall'agente di condotta sia rilevabile con continuità; il movimento di manovra sia immediatamente arrestato in caso di interruzione della comunicazione.

MANOVRE NELLE STAZIONI LFI IMPRESENZIATE

L'agente d'interfaccia con il DCO LFI è sempre l'agente che comanda la manovra.

Nelle stazioni LFI impresenziate la manovra degli scambi centralizzati, ai sensi dell'art. 15 DET, **DEVE, di regola, essere effettuata a mano dal personale in loco**, previo sbloccamento delle chiavi custodite nelle Unità Bloccabili (UB) da parte del DCO LFI (comando MD). In tal caso l'agente che comanda la manovra dovrà estrarre la chiave dall'UB prima di iniziare la manovra e dovrà custodirla per tutto il tempo: infatti, il reinserimento della chiave nell'UB, equivale a confermare al DCO LFI che la manovra è ultimata e che sono stati effettuati tutti gli accertamenti e le incombenze previste per la sicurezza dell'esercizio.

Al bisogno, **l'eventuale supporto del DCO LFI** ai fini della manovra degli scambi centralizzati **dovrà essere richiesto e concordato PRIMA di iniziare la manovra.**

Solo in casi eccezionali e preve intese con il DCO LFI, qualora ad es. sia necessario comprimere i tempi di manovra per garantire la regolarità del servizio viaggiatori, è ammesso che l'agente dell'IF, **purché abilitato (cioè in possesso delle specifiche competenze professionali)**, possa accedere all'ufficio movimento LFI ed eseguire da banco ACEI la manovra elettrica dei deviatori centralizzati.

In entrambi i casi, il DCO LFI dopo aver comandato l'inibizione apertura segnali su ambedue i lati della stazione, dovrà autorizzare la manovra con dispaccio:

"Agente si autorizza manovra ambito stazione di (se occorre) fino alle ore"

E, parimenti, ricevere il dispaccio di termine manovra:

"DCO (sede) manovra ambito stazione di terminata. Veicoli ricoverati e chiavi bloccate in serratura."

- MANOVRE NELLE STAZIONI DI AREZZO E SINALUNGA RFI -

11. **Nell'ambito delle stazioni comuni di Arezzo e Sinalunga RFI le Imprese Ferroviarie devono rispettare le prescrizioni contenute nell'FL RFI n. 91 – 92 – 98 e le procedure specifiche stabilite con il Gestore Nazionale RFI.** Per i treni che effettuano servizio sulla rete LFI con origine/destinazione nella stazione di Arezzo o Sinalunga, si pone in evidenza quanto segue:
- a) **AREZZO RFI (DM locale)**: I treni viaggiatori impegnano normalmente il **binario VI** e, se necessario, il binario V; il ricovero avviene normalmente sull'asta V binario lato Chiusi denominata "asta Bardi" oppure sui binari VII-VIII-IX-X (fascio merci). I treni da/per Arezzo Pesciola LFI impegnano normalmente i binari I Nord e VI, se necessario anche i binari I – II, V o i binari VII-VIII-IX-X (fascio merci);
 - b) **SINALUNGA RFI (DCO FI CM)**: I treni viaggiatori impegnano normalmente il **III° binario**; il ricovero avviene normalmente sul IV° binario (binario dedicato). Per spostarsi in sicurezza nell'ambito di stazione il personale LFI o dell'IF dovrà fare riferimento alla Planimetria Itinerari Sicuri di RFI (affissa nell'ufficio movimento RFI) le cui norme d'utilizzo sono riportate nella sezione 26 della Parte Generale del presente Orario di Servizio.

CAP. 4

DISPOSIZIONI VARIE PER TRATTI DI LINEA

In questo capitolo sono riportate eventuali norme particolari ed indicazioni che riguardano determinati tratti di linea.

Quando una disposizione interessa entrambi i sensi di marcia, tra i nomi delle località (indicando per primo quello che per primo viene incontrato nel senso di marcia dispari) che delimitano tale tratto deve essere inserito il segno “ ⇄ ”.

Quando invece una disposizione interessa un solo senso di marcia, tra il nome della località incontrata per prima, nel senso di circolazione per il quale la disposizione è da osservare, e quello della seconda delimitante il tratto deve essere inserito il segno “ → ”.

Infine, quando una stessa norma interessa più tratti di linea, questa è riportata una sola volta in corrispondenza del tratto che si incontra per primo. Negli altri tratti che seguono si rinvia alla predetta località.

SEZIONE 4.3: TRATTI DI LINEA SUI QUALI ANCHE DI GIORNO SI DEVE USARE LA SEGNALAZIONE NOTTURNA E DEBBO NO ESSERE MANTENUTE ACCESE LE LUCI DELLE CARROZZE

FOIANO ⇄ SINALUNGA

SEZIONE 4.7: TRATTI DI LINEA E PERIODI PER I QUALI LA NEBBIA E' CONSIDERATA FENOMENO ECCEZIONALE

AREZZO ⇄ SINALUNGA: tutto l'anno.

SEZIONE 4.9: LOCALITA' E PUNTI DELLA LINEA OVE ESISTONO SEGNALI A DISTANZA DI VISIBILITA' RIDOTTA OD A DISTANZA RIDOTTA RISPETTO AI RELATIVI AVVISI O SITUATI IN POSIZIONE PARTICOLARE

● = segnale ubicato a sinistra;

■ = segnale ubicato a destra.

LINEA AREZZO → SINALUNGA								
SENSO DI MARCIA	LOCALITA' O PUNTI DELLA LINEA	SEGNALE				VISIBILITA' IN METRI	BINARI INTERESSATI	ANNOTAZIONI
		AVVISO	PROTEZIONE	PARTENZA	PROTEZIONE PL			
DISPARI	Pesciola		●					Ubicato a circa 450 metri dai segnali di partenza
	Lucignano			■			I	

- = segnale ubicato a sinistra;
■ = segnale ubicato a destra.

LINEA SINALUNGA → AREZZO								
SENSO DI MARCIA	LOCALITA' O PUNTI DELLA LINEA	SEGNALE				VISIBILITA' IN METRI	BINARI INTERESSATI	ANNOTAZIONI
		AVVISO	PROTEZIONE	PARTENZA	PROTEZIONE PL			
PARI	Lucignano			■			II	

SEZIONE 4.13: NORME PARTICOLARI PER L'ESERCIZIO DELLA LINEA O TRATTI DI LINEA

a. SISTEMA DI ESERCIZIO E SISTEMA DI PROTEZIONE MARCIA TRENO

DIRIGENTE CENTRALE OPERATIVO Posto Centrale sede di Pesciola: Arezzo ⇄ Sinalunga
Sistema di protezione marcia treno: non presente:

b. REGIME DI ESERCIZIO

BLOCCO CONTA ASSI: Arezzo ⇄ Sinalunga

Non esistono posti di blocco intermedi. Tutte le stazioni LFI sono dotate di due tasti per la liberazione artificiale (TIBca 1 e 2), uno per ciascun punto linea. In calce ad ogni fiancata di linea LFI, per ciascun posto di blocco, è indicato se il Bca LFI è di tipo incondizionato o, viceversa, condizionato (c.d. TIBca efficace solo se l'unità di conta ha registrato almeno un asse in uscita).

c. APPARECCHIATURE TELEFONICHE

Il DCO LFI è in comunicazione a mezzo telefono fisso con gli uffici movimento delle stazioni e con il personale dei treni che, allo scopo, deve essere dotato di telefono cellulare il cui numero deve essere reso noto al DCO LFI. L'agente treno all'inizio del servizio, con congruo anticipo rispetto alla partenza treno, deve annunciarsi al DCO LFI per comunicare i dati del personale IF in servizio e ricevere le occorrenti prescrizioni di movimento.

d. POSTI PERIFERICI

Gli uffici movimento delle stazioni LFI sono chiusi, ma accessibili con apposita chiave in dotazione al personale.

e. AGENTE TRENO

Dal 01/07/2022, la funzione di Agente Treno è svolta dall'Agente di Condotta.

f. APPARECCHIATURE DEI POSTI DI SERVIZIO

Sul quadro luminoso (QL) degli ACEI tipo I-019 delle stazioni LFI figurano ad uso dell'Agente treno:

acc. linea	Attiva le ripetizioni degli enti di linea
TI Bca	Per la liberazione artificiale del Bca, sigillato e con lampada accesa a luce bianca ad indicare che la sezione di Bca è libera, oppure spenta ad indicare che la sezione di Bca è occupata.
Blocco	La "freccia di consenso del blocco" orientata per le partenze ed accesa a luce bianca indica che il blocco elettrico conta assi è utilizzabile per movimenti a via impedita. FRECCIA DIREZIONALE DEL BCA SPENTA: Dispaccio: " DCO (sede) freccia consenso blocco della stazione di per partenza verso spenta " FRECCIA DIREZIONALE DEL BCA ACCESA A LUCE FISSA: Dispaccio: " DCO (sede) freccia consenso blocco della stazione di per partenza verso accesa e giustamente orientata "
PL di linea (non applicabile al contesto LFI)	Consensi di chiusura dei PL di linea a foggia di gemma. LUCE SPENTA: dispaccio: " manca consenso chiusura PL Km ..., Km ... ". ACCESA A LUCE FISSA: dispaccio: " esiste consenso chiusura PL Km ..., Km ... "
Deviatoi in linea	L'esistenza del controllo elettrico di fermascambiatura è rappresentato da una gemma accesa a luce bianca, altrimenti significa che manca il controllo. dispaccio: " DCO (sede) segnalazione ottica di controllo deviatoio in linea km accesa a luce fissa/lampeggiante ovvero spenta " (parimenti in caso di più deviatoi).

g. MANOVRE IN STAZIONI IMPRESENZIATE

Vedasi sez. 3.2.

h. COMANDO LOCALE DI EMERGENZA

Negli uffici movimento delle stazioni LFI (eccetto Arezzo Pesciola) sono presenti le maniglie atte al "comando locale di emergenza" ad uso dell'agente treno, ubicate in apposite cassette chiuse ed accessibili con chiave tipo FS. L'uso è consentito in casi di anomalità (disconnessione PP) previa autorizzazione scritta del DCO LFI: "Agente treno treno Comandate itinerario di partenza per e con segnale a via libera partite da".

i. MANIGLIE DI CONSENSO PER TRENO INCROCIANTE

Sono a due posizioni, con ritorno a molla, in cassetta apribile con apposita chiave tipo FS. All'arrivo in stazione di un treno incrociante si attivano le previste segnalazioni ottico/acustiche. La maniglia RAR deve essere azionata oltre che in sede d'incrocio (dopo espletati gli obblighi di competenza), tutte le volte che il treno termini la corsa in una stazione intermedia impresenziata; in tale caso il dispaccio di giunto deve essere completato con la dizione "Azionata maniglia per treno incrociante".

SEZIONE 4.14: SCAMBIO MATERIALI FRA STAZIONI E FRA QUESTE E I RACCORDI

È previsto lo scambio di materiali, di regola vuoti, fra la stazione di Arezzo Pescaiola LFI, sede di Deposito/Officina, e la stazione di Arezzo RFI, secondo le tracce assegnate in Orario; tali materiali devono circolare, a cura delle IF, con le stesse norme dei treni.

Lo scambio di materiali fra la stazione di Arezzo Pescaiola ed il raccordo di San Giuliano è disciplinato da specifica prescrizione di esercizio LFI di interfaccia.

SEZIONE 4.15: UBICAZIONE, LUNGHEZZA ED ATTREZZAGGIO DELLE GALLERIE

LINEA AREZZO ⇄ SINALUNGA													
Denominazione	Progressive		Lunghezza	Uscite progressive	Ubicazione telefoni fissi	Cavo fessurato	Diffusione sonora	Cadenzamento citofoni	Cadenzamento pulsanti illuminazione emergenza	Cadenzamento nicchie e nicchiolini	Ubicazione dispositivi fissi di corto circuito	Ubicazione dei piani a raso	Impianto idrico
	Dal Km	Al Km											
CASTELLINA	35+818	36+162	344	NO	NO	NO	NO	-	Un pulsante all'inizio e fine galleria	25	NO	NO-	NO

(1) da intendersi eventuali finestre, pozzi, ecc. presenti lungo la galleria;

(2) progressiva chilometrica LFI.

➤ NORME DA OSSERVARE IN CASO DI EMERGENZA NELLA GALLERIA CASTELLINA

➤ Anormalità nella corsa del treno

Qualora l'agente di condotta rilevi un'anormalità al proprio treno tale da ritenere che sarà impossibile proseguire la marcia con una certa regolarità ancorché a velocità ridotta, Egli dovrà provvedere all'arresto del convoglio prima di impegnare la galleria.

Se l'anomalia si dovesse manifestare quando il treno è già in galleria, l'agente di condotta dovrà, per quanto possibile, evitare di fermare il treno e proseguire la corsa fino all'uscita della galleria.

Qualora, nonostante ogni tentativo, il treno rimanesse bloccato in galleria si dovranno adottare comportamenti rispettosi delle procedure e criteri di seguito indicati o richiamati.

➤ Arresto del treno in galleria

- Comunicazioni al DCO LFI

In caso di arresto del treno in galleria, l'agente treno dovrà interfacciarsi con il DCO LFI per:

- Comunicare il numero del treno, il tipo di composizione e la sua posizione rispetto all'imbocco;
- Comunicare lo scenario incidentale, precisando: il numero di persone coinvolte, la presenza o meno di fiamme e/o fumo, eventuali feriti, eventuali altri veicoli coinvolti e danni all'infrastruttura accertati (sede e/o linea elettrica di contatto);
- Richiedere, se necessario, la disalimentazione della linea elettrica aerea di contatto (opportuna in presenza di fiamme e/o fumo e necessaria in caso di danni alla linea TE);
- Richiedere, se necessario, l'invio di un mezzo di soccorso o treno soccorritore nei modi d'uso o avvertire della necessità di dover procedere ad un dimezzamento con eventuale retrocessione;
- Richiedere, se necessario, l'invio dei soccorsi sanitari (118) e dei Vigili del Fuoco (115).

In caso di imminente pericolo, è ammessa la retrocessione del convoglio senza l'autorizzazione scritta del DCO LFI, per lo spazio strettamente necessario alla salvaguardia della salute e della vita dei viaggiatori e del personale.

Tutte le volte che sia possibile, la retrocessione deve avvenire abilitando la cabina di guida senso marcia retrocessione ovvero presenziando la coda con un agente che resti in contatto telefonico continuativo con l'agente di condotta al fine di coadiuvarlo nel movimento di retrocessione.

- Ulteriori compiti del personale del treno

Ai fini della gestione dell'anormalità al treno e dei rapporti con i viaggiatori, il personale di bordo deve attenersi alle disposizioni impartite dalla propria Impresa Ferroviaria.

SEZIONE 4.16: ORDINE DI PARTENZA ED INFORMAZIONI SULLA REGOLARITÀ DEL SERVIZIO

In questa sezione è riportato l'elenco delle stazioni e fermate LFI/RFI nelle quali l'ordine di partenza può essere dato dal personale del treno, con l'indicazione dei binari dai quali ciò è consentito:

Stazioni/fermate	Binario di partenza	Senso di marcia	Treni
TUTTE	TUTTI	PARI / DISPARI	TUTTI

Per i treni in partenza dalla stazione di origine, in caso d'impedimenti, l'agente treno deve informare quanto prima il DCO LFI dei motivi e dei minuti di potenziale ritardo.

Parimenti, per i treni in corso di viaggio, il personale deve informare il DCO LFI dei motivi che impediscono una regolare prosecuzione della corsa e dei motivi non infrastrutturali che hanno determinato o contribuito a determinare un ritardo in arrivo superiore a 5 minuti.

SEZIONE 4.17: SOSPENSIONE DEL SERVIZIO COMMERCIALE ED IMPRESENZIAMENTO DELLE LOCALITÀ DI SERVIZIO

➤ **SOSPENSIONE DEL SERVIZIO COMMERCIALE**

Vedasi sezione 21 della Parte Generale al Fascicolo.

➤ **IMPRESENZIAMENTO DELLE LOCALITÀ DI SERVIZIO**

Ai sensi delle norme vigenti, la condizione di presenziamento o meno dei posti periferici non viene notificata al personale dei treni.

Tutti gli impianti ferroviari sono normalmente impresenziati da agente di movimento, come evidenziato dal segno "X" o "UMF X"; in questo caso la località, utilizzata per la discesa e la salita dei viaggiatori (ma abilitata al movimento se trattasi di stazione), non svolge alcun tipo di servizio.

Il simbolo "☐" indica la presenza del servizio di biglietteria disimpegnato da operatore in loco nelle ore indicate, ferme restando le diverse disposizioni impartite alle biglietterie dal Servizio Commerciale.

Infine il simbolo “self” (accanto al nome dell’impianto) indica la presenza di **emettitrice automatica** di biglietti sempre attiva (salvo guasti, danni e/o manomissioni).

LINEA AREZZO ⇄ SINALUNGA				
Località di servizio LFI	segni	dalle ore	alle ore	annotazioni
FOIANO DELLA CHIANA (fermata)		00.00	24.00	tutti i giorni
LUCIGNANO-MARCIANO  (stazione abilitata, presenziabile)	UMF 	00.00	24.00	tutti i giorni
MONTE SAN SAVINO  (stazione abilitata, presenziabile)	UMF 	00.00	24.00	tutti i giorni
		6.40 11.40 13.35	9.30 12.30 18.50	Da lunedì a venerdì feriali
		6.40 11.40 13.35	9.30 12.30 15.45	Sabato feriale
ALBERGO (fermata)		00.00	24.00	tutti i giorni
CIVITELLA BADIA AL PINO  (stazione abilitata, presenziabile)	UMF 	00.00	24.00	tutti i giorni
VIA CHIARI (fermata)		00.00	24.00	tutti i giorni
AREZZO PESCAIOLA  (stazione abilitata, presenziabile)	UMF 	In funzione dei turni di servizio dei DCO	In funzione dei turni di servizio dei DCO	Dal lunedì al sabato feriali
	UMF 	00.00	24.00	festivi
	DCO 	00.00 21.45	5.00 24.00	Dal lunedì al sabato feriali da novembre a marzo compresi
	DCO 	2.30	5.00	Dal lunedì al sabato feriali in presenza di lavori notturni da aprile a ottobre compresi
	DCO 	00.00	24.00	Festivi, salvo diverse necessità

SEZIONE 4.18: LINEE SULLE QUALI È AMMESSO AFFIDARE I MEZZI DI TRAZIONE, MUNITI DI DISPOSITIVO VIGILANTE, AD UN SOLO AGENTE DI CONDOTTA

LINEA AREZZO ⇄ SINALUNGA

SEZIONE 4.19: UBICAZIONE POSTI TELEFONICI IN LINEA

Per memoria.

SEZIONE 4.20: PRINCIPALI UTENZE TELEFONICHE

DCO LFI Pescaiola linea Arezzo – Sinalunga	0575.22319
DCO LFI Pescaiola linea Arezzo – P. Stia	0575.22506
DCO LFI Arezzo Pescaiola – linea di riserva	0575.406876 / 335.7714586
DCO LFI Arezzo Pescaiola – linea GSM-R	3138803571 / 3138803570

DM Arezzo	335.5965022
DM Arezzo REGISTRATORE VOCALE ** ** RIF. ORDINE DI SERVIZIO N. 4038 DEL 29/10/2011	313.8095263

DCO RFI FIRENZE CAMPO MARTE	TEL 055.2354178 FAX 055.2352012 GSM-R 313.8043544 Circ. RFI 845320 / 845322 Circ. RFI 8674158 / 8674178
------------------------------------	--

CIVITELLA BADIA AL PINO	0575.410056 (stazione) 0575.411103 (.....)
FOIANO DELLA CHIANA	per memoria
LUCIGNANO-MARCIANO	0575.845604
MONTE SAN SAVINO	0575.815745 (stazione) 0575.810466 (biglietteria)
SINALUNGA (RFI)	0577.630175
AREZZO PESCAIOLA DEPOSITO LOCOMOTIVE	0575.292983 / 292980 / 292979
AREZZO PESCAIOLA IES	0575.292985 / 292982

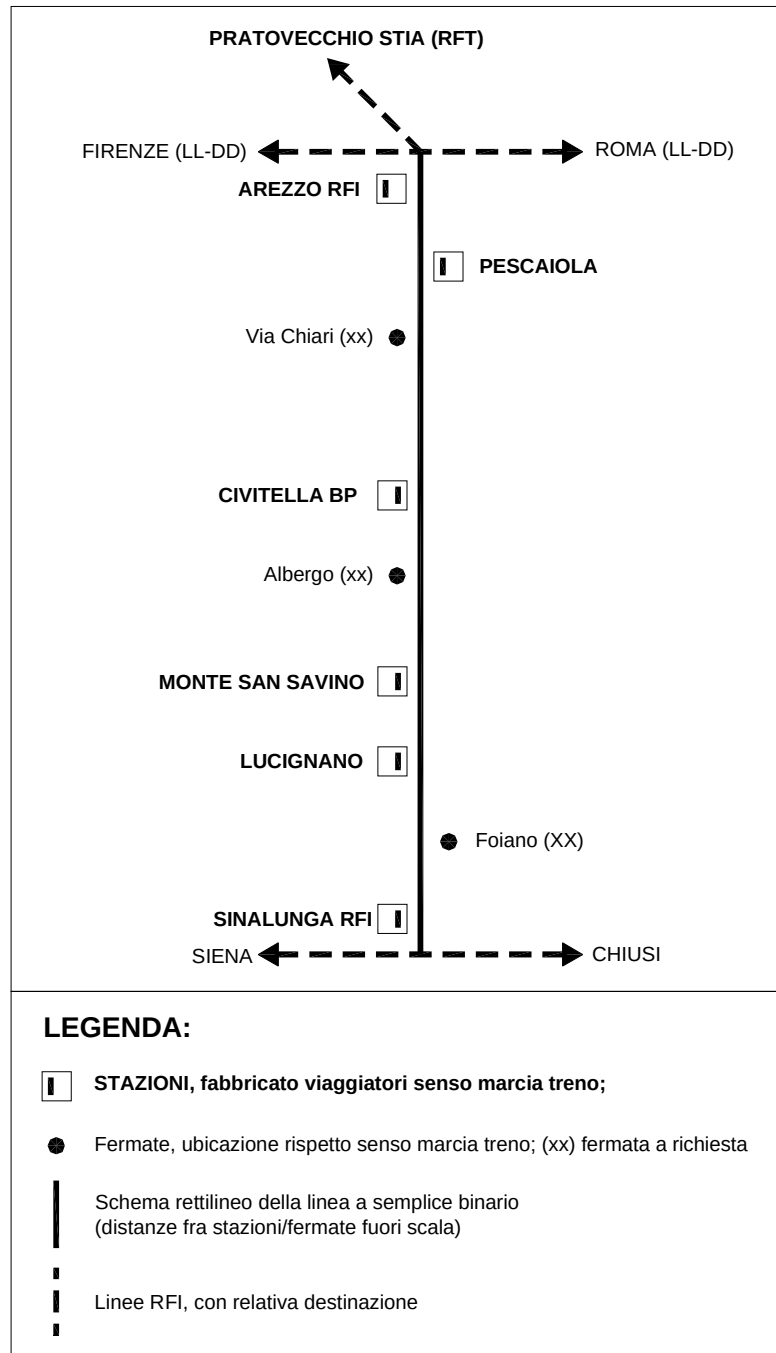


[TERMINE SEZ. 4.20]

CAP. 6.1

LINEA AREZZO → SINALUNGA (senso dispari)

SEZIONE 6.1.1: SCHEMA UNIFILARE DELLA LINEA AREZZO – SINALUNGA E RICHIAMI AI SEGNI CONVENZIONALI DI FIANCATA (DI LINEA E PRINCIPALE)



RICHIAMI E INDICAZIONI NELLA COLONNA: LOCALITÀ DI SERVIZIO

MAIUSCOLO (neretto sottolineato): stazioni capo tronco.

Minuscolo (neretto): stazioni atte agli incroci e precedenza.

Minuscolo (neretto sottolineato): stazioni rette da Gestore o Capo fermata nelle quali si possono effettuare incroci e precedenza.

Corsivo (chiaro piccolo): fermate in cui non esistono binari di incrocio.

MAIUSCOLETTA (chiaro) località ad uso esclusivo di servizio, per le quali siano indicate in colonna orario le ore.

Minuscolo (chiaro): le altre località ad uso esclusivo di servizio per le quali non siano riportate in colonna orario le ore.

RICHIAMI NELLA COLONNA: VELOCITÀ MASSIMA

▲ Rallentamenti e limitazioni di velocità compresi in orario.

RICHIAMI NELLA COLONNA: PLANIMETRIA DELLA LINEA

| Linea a semplice binario.

|■ Fabbriato viaggiatori o di servizio riportato a destra o sinistra della linea a seconda della sua ubicazione rispetto al senso di marcia del treno.

RICHIAMI ALLA COLONNA: INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.

● Località munita di doppio segnalamento di protezione e partenza.

● Località e fermate munite di solo segnalamento di protezione di 1^a categoria.

○ Segnale fisso di protezione normalmente disposto a via libera.

⊗ Segnale di protezione di 2^a categoria.

⊗ Località sprovviste di segnali fissi di protezione.

✕ Località adibite al servizio pubblico e non presenziate.

— Impianto munito di deviatori tallonabili e con ritorno automatico nella posizione iniziale.

▶ Tratto di linea sul quale i frenatori debbono chiudere i freni di loro iniziativa.

● Tratto di linea ove è ammessa una locomotiva attiva in coda sganciabile in corsa, con una o due locomotive attive in testa.

└─ P.L. Località col pulsante di comando del P.L.

■ P.L. senza barriere munito di segnali luminosi lato strada, protetto lato ferrovia da apposito segnale. (1) (2)

■□ P.L. con barriere intere o semibarriere protetto da proprio segnale fisso (1)

(1) In caso di fermata o riduzione di velocità al di sotto di 15 km/ora nel tratto compreso fra il segnale lato treno e il P.L. si dovrà procedere con *marcia a vista* in corrispondenza dei P.L. interessati.

(2) Il segno convenzionale deve essere seguito dal numero indicante la quantità dei P.L. protetti, quando questi siano più di uno.

-  Stazione munita di segnale di partenza semplice integrato da indicatore di direzione; x indica il numero esposto dall'indicatore per la direzione, di partenza del treno;
per la linea SINALUNGA n° 1; per la linea di FIRENZE n° 2; per la linea di PRATOVECCHIO-STIA n° 3.
-  Velocità massima ammessa sul binario di transito dei treni fra l'asse del F.V. e gli scambi estremi d'uscita, non superiore a x (1).
-  Velocità massima ammessa sul binario di transito dei treni fra gli scambi estremi di ingresso e l'asse del F.V., non superiore a x (1).
-  Stazione con sagoma limite per materiale mobile.
-  Stazione nelle quali sono vietate le manovre a spinta sui binari di corsa e su quelli non indipendenti dai binari stessi, nel verso della parte delle punte del segno convenzionale.
-  Stazioni con ponte a bilico; il numero di sopra indica la portata in tonnellate e quello di sotto la lunghezza in metri.
-  Stazione con locomotore di riserva e Capo Deposito.
-  Blocco elettrico conta assi
- 
- 
- 

SEZIONE 6.1.2: FIANCATA DI LINEA AREZZO – SINALUNGA (senso dispari)

Linea Arezzo – Sinalunga (semplice binario)

Grado di frenatura	● Velocità massima [Km/h]			Progress. Km	Località di Servizio
	A	B	C		
III	60	60	60	0,0	AREZZO RFI
				1,7	AREZZO PESCAIOLA
Ia	85	90	90	2,1	Dopo punta scambi estrema Pescaiola
				2,8	P.L. ■ Km 2+763 (campo di aviazione)
				4,3	Via Chiari (xxx)
				4,4	P.L. ■ Km 4+382 (della sella)
Ia ₃					P.L. ■ Km 4+975 (argine destro C. Chiana)
	▲1	▲1		5,0	Ponte in ferro Km 5+016
	80	80	80	5,0	Termine ponte in ferro Km 5+016
				5,1	P.L. ■ Km 5+056 (argine sinistro C. Chiana)
				5,2	PLp Km 5+271 //
				6,5	P.L. ■ Km 6+546
				6,9	S. Giuliano d'Arezzo (portali TE di linea)
				7,5	P.L. ■ Km 7+577
	90	100	110	8,1	Dopo Cippo Km 8
				12,5	Ante punta scambi estrema Civitella BP
Ia ₃	90	95	100	12,7	Civitella Badia al Pino
III	70	80	90	13,0	Dopo punta scambi estrema Civitella BP
				14,8	Dopo cippo Km 14
				15,3	P.L. ■ Km 15+328 (vecchia senese)
				15,4	Albergo (xxx)
III				19,2	P.L. ■ Km 19+165 (Ciggiano)
	▲2	▲2		21,6	Ante punta scambi estrema Monte SS
	100	105	110	22,0	Monte San Savino
				22,2	Dopo punta scambi estrema Monte SS
Ia	85	90	95	24,0	PLp Km 24+063 //
	95	100	105	27,9	Lucignano-Marciano
	90	95	100	29,7	Dopo cippo Km 29
III ₅				33,1	Dopo cippo Km 33
				33,9	Foiano della Chiana (xxx)
V	85	90	95	36,4	Dopo cippo Km 36
				39,4	SINALUNGA RFI

● Velocità massima treni viaggiatori limitata a 70 Km/h; treni merci o isolati limitata a 50 Km/h.

▲1: rallentamento a V=50 Km/h per i treni viaggiatori e V=10 Km/h per i treni merci sul ponte in ferro Km 5+016 per un'estesa pari all'intera lunghezza del ponte (100 metri circa);

▲2: rallentamento a V=50 Km/h in ingresso a Monte S. Savino, inizio Km 21+620 ed estesa di 580 m circa;

//: PLp temporaneamente chiuso.

SEZIONE 6.1.3: FIANCATA PRINCIPALE AREZZO – SINALUNGA (senso dispari)

Linea Arezzo – Sinalunga (semplice binario con trazione elettrica a corrente continua) – Esercizio con Dirigente Centrale Operativo sede di Pesciola – stazione di Arezzo RFI retta da Dirigente Locale RFI – stazione di Sinalunga RFI telecomandata da DCO RFI

PER I TRENI PERCORRENTI L'UNICO BINARIO

ascesa max [per mille]	grado di prestazione max	progressive chilometriche	distanze parziali	località di servizio	posti di blocco	indicazioni di servizio e protezione PL	n. e capacità binari di circolazione LFI	lunghezza MARCIAPIEDI stazioni LFI
		0+000		AREZZO (RFI)	11		---	---
0	1	1+555	1,555	PL via A. dal Borro ←		segnale protezione Pesciola		
		1+668	0,113	Arezzo Pesciola	13		I = 205* (187) II = 132 (120) III = 130 (119)	I = 101 II = 98 III = n.p.
10	12	2+763	1,095	PL strada campo aviazione				
		4+330	1,567	Via Chiari (XXX)			---	110
		4+382	0,052	PL strada della sella		(I) semibarriere		
		4+975	0,593	PL strada argine dx C. Chiana		2 **		
		5+056	0,081	PL strada argine six C. Chiana		**		
		5+271	0,215	PLp ///				
		6+546	1,275	PL strada S.Giuliano-S.Zeno				
		6+711	0,165	deviatoio Km 6+711 (Fd)		segnale partenza Pesciola		
		6+938	0,227	<i>San Giuliano d'Arezzo (p.m.)</i>			---	---
		7+577	0,639	PL Km 7+577				
		12+430	4,853	PL strada di Molinare ←		segnale protezione Civitella		
		12+666	0,236	Civitella Badia al Pino	17		I = 350 II = 350*	I = 130 II = 130
10	13	15+328	2,662	PL strada vecchia senese				
		15+368	0,040	Albergo (XXX)			---	82
		19+165	3,797	PL strada di Ciggiano				
		21+375	2,210	PL S.S. 73 ←		segnale protezione Monte S.S.		
		21+953	0,578	Monte San Savino	19		I = 331* (297) II = 417 (382)	I = 250 II = 218
0	1	24+063	2,110	PLp ///				
		27+851	3,788	Lucignano-Marciano	21		I = 175 (147) II = 175 (173)	I = 110 II = 110
14	16							
		33+350	5,499	Ex deviatoio binario di ricovero				
		33+898	0,548	Foiano della Chiana (XXX)			---	110
		35+818	1,920	imbocco galleria Castellina				
		36+162	0,344	sbocco galleria Castellina				
		39+455	3,293	SINALUNGA (RFI)			---	---

(I) = PL Km 4+382 (s. della Sella) munito di pulsante di disattivazione con riattivazione a tempo ubicato in prossimità del palo TE n. 16

** = sistema unico PL Km 4+975 e PL Km 5+056

/// = PLp (ex campestre) chiuso temporaneamente

* binario di corsa. Tra parentesi la capacità effettiva (distanza giunto - segnale di 1^ cat.)

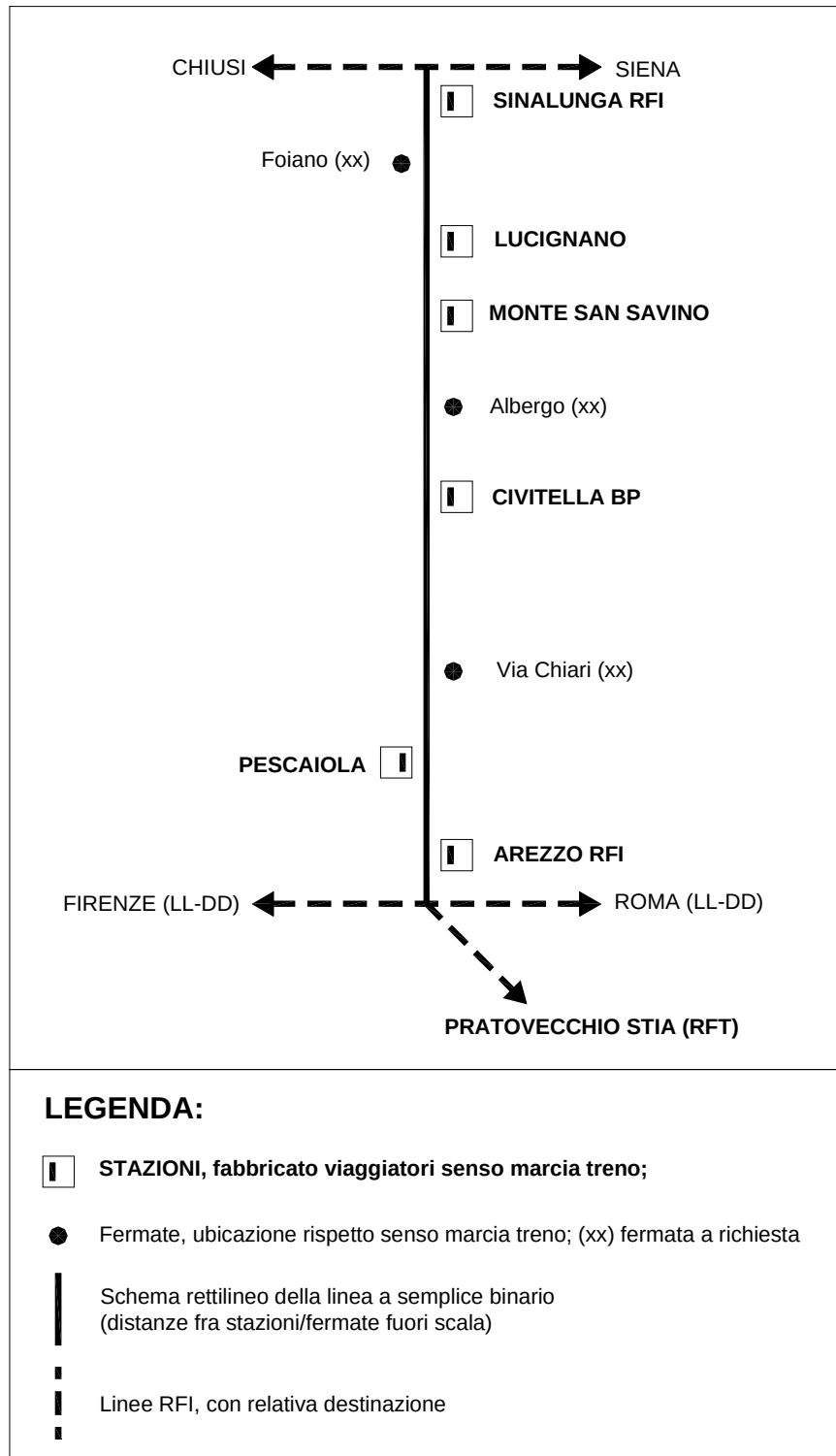




- RETRO SEZIONE 6.1.3 -

CAP. 7.1	LINEA SINALUNGA → AREZZO (senso pari)
-----------------	--

SEZIONE 7.1.1: SCHEMA UNIFILARE DELLA LINEA SINALUNGA – AREZZO E RICHIAMI AI SEGNI CONVENZIONALI DI FIANCATA (DI LINEA E PRINCIPALE)



Circa i richiami ai segni convenzionali di cui alla successiva fiancata di linea e principale, si rimanda alla lettura della precedente sezione 6.1.1

SEZIONE 7.1.2: FIANCATA DI LINEA SINALUNGA – AREZZO (senso pari)

Linea Sinalunga – Arezzo (semplice binario)

Grado di frenatura	● Velocità massima [Km/h]			Progress. Km	Località di Servizio
	A	B	C		
Ia ₅ V	85	90	95	39,4	SINALUNGA RFI
	90	95	100	36,4	
				33,9	Foiano della Chiana (xxx)
Ia	95	100	105	33,1	Dopo cippo Km 34
	85	90	95	29,7	Dopo cippo Km 30
Ia ₃	100	105	110	27,9	Lucignano-Marciano
				24,1	PLp Km 24+063 //
	▲1 ▲1			22,2	Ante punta scambi estrema Monte S. Savino
				22,0	Monte San Savino
III	70	80	90	21,6	Dopo punta scambi estrema Monte S. Savino
				19,2	P.L. ■ Km 19+165 (Ciggiano)
				15,4	Albergo (xxx)
				15,3	P.L. ■ Km 15+328 (vecchia senese)
III	90	95	100	15,0	Cippo Km 15
				13,0	Ante punta scambi estrema Civitella BP
				12,7	Civitella Badia al Pino
III	90	100	110	12,5	Dopo punta scambi estrema Civitella BP
	80	80	80	8,5	Dopo cippo Km 9
				7,6	P.L. ■ Km 7+577
				6,9	S. Giuliano d'Arezzo (portali TE di linea)
				6,5	P.L. ■ Km 6+546
	▲2 ▲2			5,3	PLp Km 5+271 //
				5,1	P.L. ■ Km 5+056 (argine six C. Chiana)
Ia	85	90	90	5,1	Termine Ponte in ferro Km 5+016
				5,0	P.L. ■ Km 4+975 (argine dex C. Chiana)
				4,4	P.L. ■ Km 4+382 (della sella)
				4,3	Via Chiari (xxx)
				2,8	P.L. ■ Km 2+763 (campo di aviazione)
	60	60	60	2,3	Ante punta scambi estrema Pescaiola
Ia ₃				1,7	AREZZO PESCAIOLA
				0,0	AREZZO RFI

● Velocità massima treni viaggiatori limitata a 70 Km/h; treni merci o isolati limitata a 50 Km/h.

▲1: rallentamento a V=50 Km/h in ingresso a Monte San Savino, inizio Km 22+200, estesa di 580 m circa

▲2: rallentamento a V=50 Km/h per i treni viaggiatori e V=10 Km/h per i treni merci sul PL Km 5+271, PL Km 5+056 e su tutto il ponte in ferro Km 5+016 per un'estesa di 525 m circa.

//: PLp temporaneamente chiuso.

SEZIONE 7.1.3: FIANCATA PRINCIPALE SINALUNGA – AREZZO (senso pari)

Linea Sinalunga – Arezzo (semplice binario con trazione elettrica a corrente continua) – Esercizio con Dirigente Centrale Operativo sede di Arezzo Pesciola – stazione di Arezzo RFI retta da Dirigente Locale – stazione di Sinalunga RFI telecomandata da DCO RFI

PER I TRENI PERCORRENTI L'UNICO BINARIO

ascesa max [per mille]	grado di prestazione max	progressive chilometriche	distanze parziali	località di servizio	posti di blocco	indicazioni di servizio e protezione PL	n. e capacità binari di circolazione LFI	lunghezza MARCIAPIEDI stazioni LFI
		39+455		SINALUNGA (RFI)	22		---	---
14	15	36+162	3,293	imbocco galleria Castellina				
		35+818	0,344	sbocco galleria Castellina				
		33+898	1,920	Foiano della Chiana (XXX)			---	110
		33+350	0,548	Ex Deviatoio binario di ricovero				
2	1	27+851	5,499	Lucignano-Marciano	20		I = 175 (173) II = 175 (173)	I = 110 II = 110
10	11	24+063	3,788	PLp ///				
6	8	21+953	5,898	Monte San Savino	18		I* = 331 (311) II = 417 (357)	I = 250 II = 218
10	13	21+375	0,578	PL S.S. 73 ←		segnale partenza Monte S.S.		
		19+165	2,210	PL strada di Ciggiano				
		15+368	3,797	Albergo (XXX)			---	82
		15+328	0,040	PL strada vecchia senese				
10	11	12+666	2,662	Civitella Badia al Pino	16		I = 350 II = 350*	I = 130 II = 130
10	10	12+430	0,236	PL strada di Molinare ←		segnale partenza Civitella BP		
		7+577	4,853	PL Km 7+577				
		6+938	0,639	<i>San Giuliano d'Arezzo (p.m.)</i>			---	---
		6+711	0,227	deviatoio Km 6+711 (Fd.....)		segnale partenza Civitella		
		6+546	0,165	PL strada S.Giuliano-S.Zeno				
		5+271	1,275	PLp ///				
		5+056	0,215	PL strada argine six C. Chiana				
		4+975	0,081	PL strada argine dx C. Chiana				
		4+382	0,352	PL strada della sella				
		4+330	1,567	Via Chiari (XXX)			---	110
		2+763	1,227	PL strada campo aviazione				
10	12	1+668	1,095	Arezzo Pesciola	12		I* = 205 (187) II = 132 (120) III = 130 (119)	I = 101 II = 98 III = n.p.
10	13	1+555	0,113	PL via A. dal Borro ←		segnale partenza Pesciola		
		0+000	1,555	AREZZO (RFI)			---	---

** = sistema unico PL Km 5+056 e PL Km 4+975

(I) = PL Km 4+382 (s. della Sella) munito di pulsante di disattivazione con riattivazione a tempo ubicato in prossimità del palo TE n. 16

/// = PLp (ex campestre) chiuso temporaneamente.

* binario di corsa. Tra parentesi la capacità effettiva (distanza giunto - segnale di 1ª cat.)





- RETRO SEZIONE 7.1.3 -

CAP. 10

APPENDICE ALL'FL AD USO DEL PERSONALE DEI TRENI

SEZ. 10.1: TABELLA DI ACCESSO ALLE SIGLE COMPLEMENTARI

SIGLE DI COMPOSIZIONE COMPLEMENTARI						
ACCESSO ALLE SIGLE						
UNITA' DI TRAZIONE	FRENO TIPO VIAGGIATORI			FRENO TIPO MERCI		
	1	2	3	4	5	6
	140C	130B	100A	90A	80A	60A
	90%	75%	70%	G 75%	G 60%	G 45%
ETR104 (160c135%)	◇	◇	◇	◇	◇	◇
ETR425 (160c140%)	◇	◇	◇	◇	◇	◇
ETT (160C145%)	◇	◇	◇	◇	◇	◇
ALe801 (140A100%)	●	●	◇	◇	◇	◇
D744	●	●	◇	◇	◇	◇
E652	●	●	◇	◇	◇	◇
D341	●	●	◇	◇	◇	◇
◇ unità di tarzione ammessa ad utilizzare la sigla corrispondente						
● unità di tarzione NON ammessa ad utilizzare la sigla corrispondente						

SEZ. 10.2: SIGLE COMPLEMENTARI SINALUNGA – AREZZO (senso pari)

La tabella seguente tiene conto delle condizioni di esercizio più restrittive stabilite dalla Direzione LFI con specifica Disposizione di Esercizio di interfaccia.

Linea Sinalunga – Arezzo (Circolazione su semplice binario)							FL: 445
Sigle complementari		FRENO TIPO VIAGGIATORI			FRENO TIPO MERCI		
		1	2	3	4	5	6
		140C 90%	130B 75%	100A 70%	90A G 75%	80A G 60%	60A G 45%
Località	Km	No R.S.	No R.S.	No R.S.	No R.S.	No R.S.	No R.S.
<u>SINALUNGA RFI</u>	39+455	70	70	70	50	50	50
<i>punto di variazione</i>	36+400	70	70	70	50	50	50
<i>Foiano (XXX)</i>	33+898	•	•	•	•	•	•
<i>punto di variazione</i>	33+100	70	70	70	50	50	50
<i>punto di variazione</i>	29+700	70	70	70	50	50	50
Lucignano-M.	27+851	70	70	70	50	50	50
Monte S. Savino	21+953	•	•	•	•	•	•
<i>Dopo Punta scambi</i>	21+600	70	70	70	50	50	50
<i>Albergo (XXX)</i>	15+368	•	•	•	•	•	•
<i>Cippo Km 15</i>	15+000	70	70	70	50	50	50
Civitella BP	12+666	•	•	•	•	•	•
<i>Dopo Punta scambi</i>	12+500	70	70	70	50	50	50
<i>Fra cippo Km 8 e 9</i>	8+500	70	70	70	50	50	50
<i>SSE S. Giuliano</i>	6+938	•	•	•	•	•	•
<i>Termine ponte</i>	5+016	70	70	70	50	50	50
<i>Via Chiari (XXX)</i>	4+330	•	•	•	•	•	•
<i>Ante Punta scambi</i>	2+300	60	60	60	50	50	50
<u>AR. PESCAIOLA</u>	1+668	•	•	•	•	•	•
<u>AREZZO RFI</u>	0+000	•	•	•	•	•	•

SEZ. 10.3: SIGLE COMPLEMENTARI AREZZO – SINALUNGA (senso dispari)

Sono state considerate anche le condizioni di esercizio più restrittive stabilite dal Gestore Infrastruttura con specifica Disposizione di Esercizio di interfaccia.

Linea Arezzo – Sinalunga (Circolazione su semplice binario)							FL: 445
Sigle complementari		FRENO TIPO VIAGGIATORI			FRENO TIPO MERCI		
		1	2	3	4	5	6
		140C 90%	130B 75%	100A 70%	90A G 75%	80A G 60%	60A G 45%
Località	Km	No R.S.	No R.S.	No R.S.	No R.S.	No R.S.	No R.S.
<u>AREZZO RFI</u>	0+000	60	60	60	50	50	50
<u>AR. PESCAIOLA</u>	1+668	•	•	•	•	•	•
<i>Dopo Punta scambi</i>	2+100	70	70	70	50	50	50
<i>Via Chiari (XXX)</i>	4+330	•	•	•	•	•	•
<i>Termine ponte</i>	5+016	70	70	70	50	50	50
<i>SSE S. Giuliano</i>	6+938	•	•	•	•	•	•
<i>Cippo Km 8</i>	8+000	70	70	70	50	50	50
Civitella BP	12+666	•	•	•	•	•	•
<i>Dopo Punta scambi</i>	13+000	70	70	70	50	50	50
<i>punto di variazione</i>	14+700	70	70	70	50	50	50
<i>Albergo (XXX)</i>	15+368	•	•	•	•	•	•
Monte S. Savino	21+953	•	•	•	•	•	•
<i>Dopo Punta scambi</i>	22+200	70	70	70	50	50	50
Lucignano-M.	27+851	70	70	70	50	50	50
<i>punto di variazione</i>	29+700	70	70	70	50	50	50
<i>punto di variazione</i>	33+100	70	70	70	50	50	50
<i>Foiano (XXX)</i>	33+898	•	•	•	•	•	•
<i>punto di variazione</i>	36+400	70	70	70	50	50	50
<u>SINALUNGA RFI</u>	39+455	•	•	•	•	•	•



- LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. -

- TERMINE FASCIOCLO [445] -